

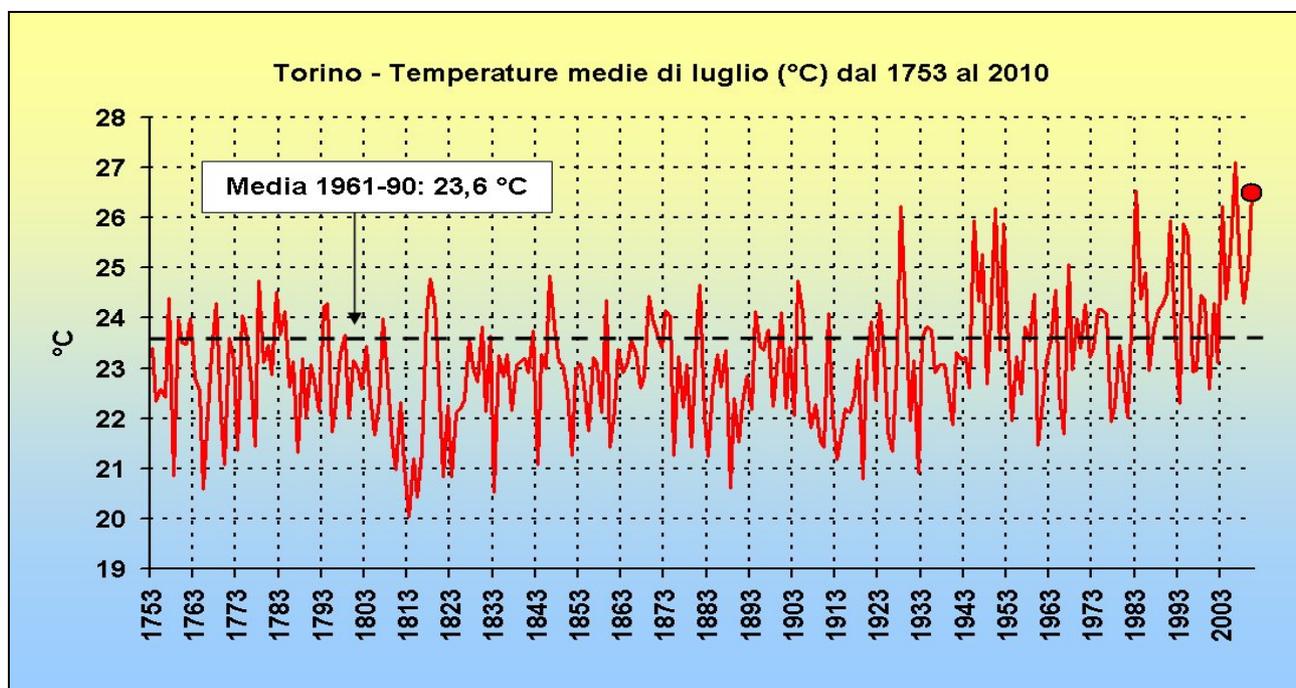
Luglio 2010: tra i più caldi mai registrati al Nord Italia

SMI – Redazione Nimbus, 4 agosto 2010

Il mese di luglio 2010 è risultato **tra i più caldi mai osservati** nelle lunghe serie termometriche al Nord Italia, a causa del persistente anticiclone nordafricano che ha dominato soprattutto nei primi 20 giorni.

Benché non si siano misurati valori termici eccezionali in singole giornate, la **continuità del caldo** sopra media ha determinato anomalie delle temperature medie mensili comprese tra **+2 e +4 °C** rispetto ai valori normali del trentennio 1961-90. Soltanto l'intervento di un flusso atlantico più fresco a partire dal giorno 23 ha impedito che il mese risultasse il più caldo in assoluto in diverse regioni. Ecco di seguito una sintesi statistica per alcune località.

Località (quota m)	Tmed lug 2010 (°C)	Anomalia (°C)	Posizione nella serie (luglio)	Massimo storico °C (anno)	Anno inizio serie
Torino-centro (239)	26.5	+2.9	2°	27.1 (2006)	1753
Plateau Rosa (3488)	4.3	+2.9	3°	5.3 (1952)	1952
Piacenza- Coll. Alberoni (54)	26.4	+3.1	3°	27.2 (2006)	1871
Parma-Università (57)	27.5	+2.8	3°	28.0 (2006)	1878
Modena-Oss.Geofisico (34)	26.8	+2.5	6°	27.8 (1983)	1861
Pontremoli-Seminario (251)	23.1	+2.4	6°	24.8 (2006)	1929



Serie delle temperature medie di luglio a Torino dal 1753 al 2010. Il luglio 2010, con una media di 26.5 °C, si colloca al secondo posto tra i più caldi dopo il luglio 2006 (Tmed 27.1 °C).

I mesi più caldi a Torino-centro		
<i>N.</i>	<i>Mese</i>	<i>Tmed (°C)</i>
1	Agosto 2003	27.5
2	Luglio 2006	27.1
3	Luglio 2010	26.5
4	Luglio 1983	26.5

Se si considerano anche gli altri mesi estivi, il luglio 2010 a Torino si colloca in terza posizione tra i più caldi in assoluto, pari merito con il luglio 1983.

Ecco inoltre alcune temperature massime giornaliere registrate in Italia nel luglio 2010:

41 °C a Catania-Sigonella (AM) il 24
39.7 °C a Firenze-centro (ARSIA) il 10
38 °C a Perugia-Sant'Egidio (AM) il 16 e 17
37.0 °C a Udine-Sant'Osvaldo (OSMER) il 16
36.6 °C a Trento-Roncafort (Meteotrentino) il 17
36.5 °C a Piacenza-Collegio Alberoni il 17
36.4 °C a Roma-Collegio Romano (UCEA) il 16
36.0 °C a Brescia (ARPAL) il 17

Anche le notti sono state spesso calde: si segnalano le minime giornaliere di ben **26.1 °C** a Venezia-Istituto Cavanis (ARPAV) e 27 °C a Crotone (AM) registrate il 16.

Le analisi dell'**ISAC-CNR di Bologna** (www.isac.cnr.it) indicano che **a scala nazionale il luglio 2010 si è collocato in sesta posizione tra i più caldi**, con un'anomalia media di **+1.8 °C**: mentre a Nord di Roma quasi tutte le stazioni di riferimento hanno mostrato scarti termici mensili superiori a +2 °C, al Sud le anomalie – pur notevoli - sono state più contenute, e per lo più comprese tra +1 e +2 °C.

Le precipitazioni sono risultate normali a livello nazionale, ma con notevoli differenze tra località anche limitrofe a causa dell'irregolare attività temporalesca.

Al caldo straordinario si è aggiunta la **scarsità di pioggia** in alcune zone padane e non solo: ad esempio, a **Piacenza-Collegio Alberoni** si è osservato nel mese un solo piovasco pari ad appena 0.2 mm il giorno 6, e - nella serie pluviometrica con inizio nel 1871 - solo nel 1939 si ebbe un luglio privo di precipitazioni.

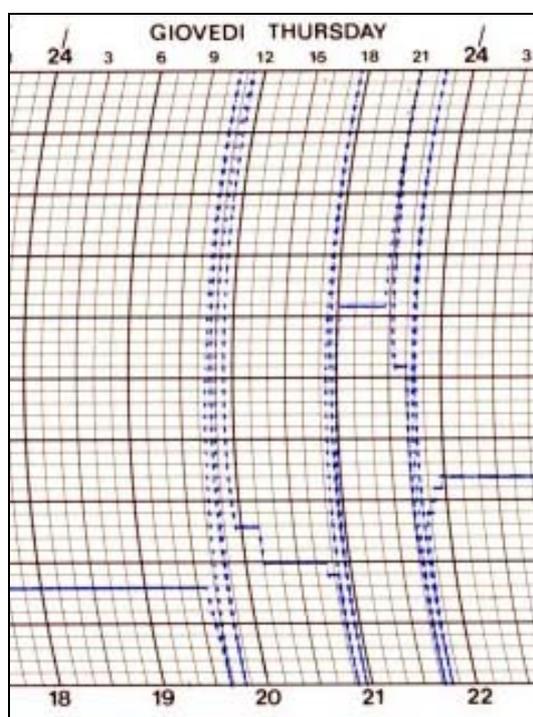
A **Parma** i 4.6 mm raccolti costituiscono appena il 12% del valore normale di luglio.

In molte località siciliane (come Caltanissetta, Gela, Agrigento, Modica) non è caduta una goccia, ma – a differenza delle regioni settentrionali - in quelle zone tale situazione è normale nel mese di luglio.

Tuttavia al Nord non sono mancati violenti episodi temporaleschi, che localmente hanno reso il luglio 2010 un mese più piovoso del normale:

23 luglio: tempeste di pioggia, vento e grandine hanno investito le pianure tra il Bresciano e il Veneto al passaggio di un fronte di aria fresca nord-atlantica, scoperchiando decine di edifici e devastando vegetazione e raccolti nelle campagne. Le quantità di pioggia non sono state eccezionali (27.2 mm a Teolo, PD) ma il vento ha toccato i 125 km/h alla stazione ARPAV di Galzignano (PD).

29 luglio: nubifragi con allagamenti tra la costa apuana e le province di Pisa e Pistoia, in poche ore accumuli di 84.0 mm a Ponte Buggianese (PT), 106.8 a Pisa-Sud, 119.6 mm alla Spezia, 132.6 a Massa (record giornaliero per luglio), 142.8 a Pisa-centro (ARSIA), 178 mm a Carrara. In Veneto si sono rilevati 60.2 mm a Padova – Orto Botanico e 106.8 mm a Campodarsego (PD).



*Pluviogramma della stazione meteorologica di Pisa-Sud del 29.07.2010
(socio SMI Alessandro Nerelli): tra le 9.30 e le 24, in 3 riprese,
si sono rilevati ben 105.0 mm di pioggia.*

Si ringraziano per l'invio di dati e informazioni i soci SMI e collaboratori Maurizio Ratti (Pontremoli), Alessandro Nerelli (Pisa), Ferdinando Mattoni (Ponte Buggianese, PT), Matteo Cerini (Piacenza), Paolo Fantini (Parma), Luca Lombroso (Modena).